

Per ulteriori informazioni si consiglia di consultare
il seguente sito: <http://www.hamidbarole.it/>
Per il contatto facebook, e-mail, cellulare:
<http://www.facebook.com/baroleadbu>
hamidbarole@libero.it
cell.: 0039 339 5919387

*For more detail information, please consult
my website www.hamidbarole.it
Personal contact: <http://www.facebook.com/baroleadbu>
hamidbarole@libero.it
cell.: 0039 339 5919387*

Stampato da / *Published by*
Graphic Line Faenza (RA) Italia

La realizzazione di questo libro è stata possibile
grazie ai contributi da parte di diversi soggetti
tra cui www.blissayurveda.it

Ingresso libero e limitato ai posti disponibili
Per info: Tel. 3495288049

Presentazione del libro

RINNOVERSI IN SEGNI...ERRANTI

Hamid Barole Abdu

Preceduta dall'introduzione di Teresa Rubbiani
Prefazione di Raphael D'Abdon
Traduzione di Pina Piccolo



sabato 1 giugno 2013 ore 19

TRAME 2.0 IDEE IN MOVIMENTO

Indirizzo, Via Borelli, 20 - 41121 Modena

Per informazione: 3495288049

Musica dai suoni interculturali:
Jemil Ibn Hamid alla percussione
Antonio Masella con multistrumenti etnici
seguirà un buffet

“Rinnovarsi in segni ... erranti” è un percorso evolutivo del vissuto culturale e spirituale in cui l’autore ricongiunge – in maniera del tutto rinnovata – la visione del prima di: *“quando ho intrapreso il cammino”* e il seguito: *“mentre camminavo ho guardato oltre ...”*.

Rinnovarsi è il dualismo poetico di Hamid Barole Abdu, che affonda i pensieri nelle antiche radici, e riemerge nel nuovo, in cui valorizza il percorso di ieri in rinnovati itinerari dell’anima.

Come nella poesia **“Rinnovarsi di un percorso”**

“... il grazie immenso per la vita / a Te che mi hai donato / come goccia nell’oceano / o granello nel deserto / frutto di un lungo percorso / di cui benedico i passi / in questi miei rinnovati versi / dettati da speranze erranti”.

Il cui significato rende chiara la ricerca, che anche attraverso – disegni – schizzati a matita – l’autore esprime l’identità evocata nei versi, ancora liberi di *cercare* e trasmettere la sua impronta.

“Eritrea: una cultura da salvare” (1988);

“Akhria - io sradicato poeta per fame” (1996);

“Sogni e incubi di un clandestino” (2001);

“Seppellite la mia pelle in Africa”, una raccolta di poesie e brevi racconti (2006);

“Il volo di Mohammed” (2010), un’antologia di poesie scelte, LibertàEdizioni di cui è stato realizzato un cortometraggio.

Hamid Barole Abdu’s bilingual poetry collection **“Rinnovarsi in segni ... erranti / Verses of Renewal ... and Wandering Hope”**, with a Foreward written by Raphael D’Abdon and with English translation by Pina Piccolo, is set to be released very soon.

“Verses of Renewal ... and Errant ... Hope”

traces the evolutionary path of the author’s cultural and spiritual experience. The collection brings together again – in an utterly novel way – a vision of “before” undertaking the journey and what followed **“while I was walking and looking beyond ...”**

Rinnovarsi “an Italian play on words, mixing renewal and verses”, expresses Hamid Barole Abdu’s poetic dualism, with its roots deep in an ancient past but re-emerging transformed in the present, lending value to yesterday’s journey in renewed itineraries of the soul. Exemplary of his work is the poem that closes the collection “Renewal Verses of a Journey”, *“my boundless gratitude to You / for the life that you gave me like a drop in the ocean / or a grain of sand in the desert / the fruit of a long journey / I bless those steps / in these renewal verses / dictated by wandering hopes”*.

The poet’s verses and the pencil drawings clarify both his search at a personal level and his *attempts* to convey the original and free imprint of his identity to the reader.